



COMUNE DI MOGORO

Provincia di Oristano

49^ EDIZIONE DELLA FIERA DEL TAPPETO DI MOGORO

dal 07 Agosto al 29 Agosto 2010

GIORNATA DI INAUGURAZIONE 06 AGOSTO 2010

CLAUSOLE DI PARTECIPAZIONE

- 1) La FIERA DEL TAPPETO e dell'ARTIGIANATO di Mogoro si pone l'obiettivo fondamentale di valorizzare l'Artigianato tipico e artistico locale e regionale.
- 2) La manifestazione Fieristica avrà luogo, patrocinata dal Comune di Mogoro, ogni anno e troverà sede in locali idonei individuati dall'Amministrazione Comunale.
Il Comune garantisce l'esposizione dei prodotti presentati nei limiti di spazio consentiti.
- 3) Nell'ambito della Rassegna, limitatamente agli spazi disponibili e nell'ordine di presentazione delle richieste al protocollo, possono essere ammessi anche operatori del settore agro-alimentare, purchè produttori e con attività nei comuni aderenti al Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia.
Saranno altresì ammessi, alle stesse condizioni, i produttori provenienti dall'intera Regione Sardegna Settore Agro - Alimentare Biologico, purchè i singoli prodotti siano opportunamente certificati dagli organismi competenti, o autocertificati secondo le leggi vigenti in materia.
- 4) Al fine di meglio caratterizzare l'esposizione, sono esclusi dalla Rassegna Fieristica tutti gli elaborati che non hanno attinenza alcuna con l'Artigianato Tipico e Artistico della Sardegna, fatti salvi i prodotti agro-alimentari suddetti.
- 5) Per Artigianato Tipico Artistico s'intendono tutti quegli elaborati giudicati tali, insindacabilmente, dal Comitato Fiera e da una eventuale Giuria (composta da tre esperti in materia di lavorazioni del tessile, della ceramica e del legno), la cui nomina spetta al Comitato. La Giuria sarà coadiuvata da due artigiani (uno del settore tessile e uno del settore legno), con compiti di consulenza tecnica, senza diritto di voto, nominati dagli artigiani tra gli artigiani collaboratori ed espositori.
La Giuria svolgerà l'opera di selezione, sia dei prodotti tradizionali che dei prodotti innovativi, ispirandosi ai principi e criteri direttivi stabiliti nel Regolamento Fiera.

- 6) Tutte le esclusioni che si renderanno necessarie saranno appositamente motivate e verranno verbalizzate e messe a disposizione degli artigiani i cui manufatti non siano stati accettati.
- 7) Il Comitato può prevedere che all'interno della Rassegna Fieristica vengano destinati appositi spazi alle produzioni artistiche che rappresentino caratteri innovativi rispetto alle produzioni tradizionali.
Tutte le fattispecie concernenti tali diversi settori della ricerca e dell'innovazione saranno allestite in spazi fisici separati, al fine di rendere evidente l'alterità rispetto alle produzioni artistiche tradizionali. I prodotti esposti dovranno, comunque, contenere l'indicazione delle lavorazioni e dei materiali utilizzati nella ricerca stilistica, oltre ad una breve descrizione del lavoro esposto.
Gli elaborati verranno selezionati e scelti ad insindacabile giudizio della Giuria.
- 8) Al fine di fornire agli acquirenti della Fiera un moderno e sicuro servizio di pagamento, potrà essere attivato uno specifico terminale bancario (p.o.s.), limitatamente al periodo di vendita. Le spese relative al p.o.s. saranno ripartite in eguale misura a carico degli espositori venditori, esclusi gli operatori che hanno venduto per un importo inferiore a € 50,00.
- 9) Ogni singola impresa espositrice è tenuta a fornire:
 - ⇒ una breve descrizione della stessa, sul modulo predisposto dal Comune e allegato alla presente, indicando tutti gli elementi richiesti nello stesso;
 - ⇒ una autocertificazione attestante l'avvenuta iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane;
 - ⇒ una dichiarazione attestante che le opere sono realizzate a mano e che tutta la produzione è realizzata dallo stesso artigiano, con esclusione di qualsiasi operazione di vendita commerciale (sul modulo predisposto dal Comune e allegato alla presente).
- 10) Gli espositori sono tenuti ad applicare ai propri prodotti un cartoncino sul quale dovranno essere specificati prezzo, dimensioni (se trattasi di tessitura), denominazione (se trattasi di oggetti vari).
- 11) I prodotti da esporre dovranno essere consegnati in Fiera in data che sarà successivamente comunicata.
- 12) Antecedentemente all'apertura della Fiera, tutti i prodotti artigianali saranno esaminati dalla Giuria di Selezione e quelli ritenuti idonei saranno esposti subito dopo.
- 13) Gli espositori sono tenuti a ritirare i prodotti invenduti dal giorno 31 Agosto 2010, salvo diversa comunicazione degli Uffici Comunali. Eventuali diverse date e orari per il ritiro dei prodotti verranno comunicati telefonicamente agli artigiani partecipanti alla Fiera.

- 14) Si precisa che il materiale dovrà essere accompagnato da regolare bolla di accompagnamento intestata al medesimo espositore presso la Fiera del Tappeto di Mogoro.
- 15) Per la partecipazione alla FIERA DEL TAPPETO è richiesto da parte di ogni singolo espositore, il pagamento di una **quota di iscrizione di € 120,00** da versarsi a mezzo del c/c postale n.16487092 alla Tesoreria del Comune di Mogoro. Tale quota di partecipazione dovrà essere versata dagli artigiani espositori solo dopo l'ammissione alla Rassegna Artigianale da parte della Giuria di Selezione, e comunque prima dell'apertura della Fiera.
- 16) A ciascun espositore è richiesta l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio e l'indicazione del Codice Fiscale e della Partita I.V.A. nel tagliando di adesione.
- 17) Entro 30 giorni dalla chiusura della Fiera l'ufficio comunale competente provvederà ad inviare ad ogni singolo espositore il resoconto finale e l'assegno remunerativo dei prodotti venduti.
- 18) Al termine della Rassegna verrà trattenuto ad ogni espositore, nessuno escluso, un corrispettivo pari al 10% sul totale delle vendite. Tali somme saranno trattenute a parziale rimborso delle spese di allestimento.
- 19) Nessuna fattura dovrà essere emessa al Comune di Mogoro per l'eventuale vendita dei prodotti, in quanto il Comune non esercita attività di compravendita, ma solo l'organizzazione di una mostra a scopo commerciale.
- 20) Tutti i servizi relativi alla gestione della Fiera, quali: personale, vigilanza, assicurazioni, pubblicità, forniture di materiale pubblicitario, affissioni, S.I.A.E., ed ogni altra incombenza, ritenuta utile alla riuscita della manifestazione, potranno essere affidati in appalto a ditta esterna.
- 21) In tale caso, la ditta appaltatrice si assumerà la responsabilità di eventuali danni durante il periodo di tempo in cui i prodotti resteranno in consegna alla Fiera.
- 22) In ogni caso, il Comune di Mogoro e la ditta appaltatrice non assumono alcuna responsabilità per gli eventuali danni verificatesi nel corso del viaggio di trasporto, che s'intendono a totale carico del vettore.

Si ricorda che anche quest'anno la Rassegna Fieristica verrà allestita nei locali del Centro Polifunzionale di Piazza Martiri della Libertà (dirimpetto al Municipio).

Dalla Residenza Municipale, li 10/06/2010

Il Responsabile dell'Area
f.to Dott.ssa Katia Zanda

TAGLIANDO DI ADESIONE
DA CONSEGNARE AL COMUNE ENTRO LA DATA DEL 09 LUGLIO 2010
ANCHE TRAMITE FAX AL NR. 0783/990131

Al Comune di Mogoro
Area dei Servizi SUAP
Via Leopardi, 10
MOGORO

OGGETTO: 49^ EDIZIONE DELLA FIERA DEL TAPPETO E DELL'ARTIGIANATO DI
MOGORO. DAL 07 AGOSTO AL 29 AGOSTO 2010.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____ n. _____;

titolare di ditta individuale legale rappresentante

Denominazione Ditta:	_____		
Forma societaria:	_____		
Partita IVA:	_____		
Codice Fiscale:	_____		
Sede	_____		
Comune di:	_____	C.A.P. _____	prov. _____
Indirizzo:	_____		
	Tel. _____	Cell. _____	Fax _____
	e-mail _____ <input type="checkbox"/> posta elettronica certificata		
Iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane di	_____ al n. _____		

Viste le clausole di adesione ed avendole accettate integralmente

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla 49^ edizione della FIERA DEL TAPPETO e dell'ARTIGIANATO di Mogoro, al fine di esporre i seguenti prodotti realizzati dalla ditta artigiana:

(indicare genericamente in numero e la tipologia dei prodotti da esporre nella Fiera)

n. _____ genere _____

n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____
n. _____ genere _____

S' IMPEGNA

- ⇒ **a versare la quota di € 120,00 a mezzo del c/c postale n. 16487092 alla tesoreria del Comune di Mogoro, dopo l'ammissione alla Rassegna Artigianale da parte della Giuria di Selezione e comunque prima dell'apertura della Fiera;**
- ⇒ a trasmettere la ricevuta di avvenuto versamento della quota di iscrizione.

Data _____

Firma

SCHEDA AZIENDA

Anno di Fondazione:

Persona referente/i e posizione in azienda:

.....

.....tel. /

Unità produttive

Indirizzo:

.....

N. dipendenti:

Direttivi.....

Impiegati di concetto

Impiegati d'ordine.....

Operai.....

Ausiliari.....

Esperienze professionali

.....

.....

.....

Orario di lavoro:

orario continuato **orario non continuato**

mobilità territoriale nelle diverse unità produttive: sì no

Sono in programma innovazioni:

organizzative (nuovi reparti, prodotti, organizzazione lavoro) sì no

tecnologiche (nuovi macchinari) sì no

commerciali sì no

amministrative sì no

In azienda sono utilizzate tecnologie informatiche:

Solo PC in amministrazione sì no

Nell'attività produttiva sì no

In entrambi i settori sì no

L'azienda è collegata ad Internet

sì no

Se si specificare se

Ha un proprio sito sì no

Sito _____

Utilizza la posta elettronica sì no indirizzo _____

_____li_____

Il Legale rappresentante l'Azienda

Regolamento Fiera del Tappeto e dell'Artigianato del Comune di Mogoro

(Approvato con atto di C. C. n. 25 del 18.06.2004)

(...omissis)

ART. 4

Al fine di meglio caratterizzare l'esposizione, sono esclusi dalla Rassegna Fieristica tutti gli elaborati che non hanno attinenza alcuna con l'artigianato artistico tipico e tradizionale della Sardegna, fatti salvi i prodotti agro- alimentari, così come indicati nell' articolo 1 .

Per artigianato tipico artistico s'intendono tutti quegli elaborati giudicati tali, insindacabilmente, dal Comitato Fiera e da una eventuale Giuria (composta da tre esperti: tessile, legno, ceramica), la cui nomina spetta al Comitato.

Il verbale dell'andamento dei lavori di selezione dei manufatti deve essere redatto da personale del Comune incaricato dal presidente del Comitato fiera, sottoscritto da tutti i componenti della giuria.

Tutte le esclusioni che si renderanno necessarie saranno appositamente motivate e verranno verbalizzate e messe a disposizione degli artigiani i cui manufatti non siano stati accettati.

Il Comitato può prevedere che all'interno della Rassegna vengano destinati spazi appositi alle produzioni artistiche che rappresentino caratteri innovativi rispetto alle produzioni tradizionali.

Tutte le fattispecie concernenti i diversi settori della ricerca e dell'innovazione verranno allestiti in spazi fisici separati, non confondibili con le produzioni artistiche classiche e tradizionali, e dovranno contenere l'indicazione delle lavorazioni e dei materiali utilizzati nella ricerca stilistica oltre che una breve descrizione del lavoro esposto.

Gli elaborati verranno selezionati e scelti ad insindacabile giudizio della Giuria di cui sopra, che verrà coadiuvata da due artigiani (tessile e legno) con compiti di assistenza e consulenza tecnica, senza diritto di voto, nominati dagli artigiani, tra gli artigiani collaboratori ed espositori.

La giuria di selezione ispirerà la propria attività di selezione, sia dei manufatti tradizionali che di quelli innovativi, ai seguenti principi ed indirizzi:

SETTORE LEGNO

- I manufatti in legno dovranno essere realizzati rispettando le seguenti prescrizioni: le parti in legno e l'eventuale impagliatura dovranno essere integralmente lavorate dall'azienda proponente. I manufatti dovranno essere realizzati interamente in legno massello, escludendo tutti gli altri derivati;
- Devono essere espressamente indicati tutti i tipi di legno utilizzati per la realizzazione del manufatto (es. interamente in castagno, oppure :castagno con parti di abete);
- I sistemi di apertura dei cassetti non dovranno contenere guide in metallo, ma solo in legno o senza alcuna guida, come si realizzavano in passato;
- Le cerniere devono essere del tipo tradizionale e non a scatto;
- I manufatti non devono assolutamente contenere alcun tipo di elettrodomestico;
- La verniciatura e i colori devono essere tradizionali;
- Non sono ammesse le laccature, i decapaggi, i derivati e le verniciature lucide;
- I vetri devono essere lisci, non satinati, privi di fioriture o incisioni;
- I fondi (o sedili) degli scanni devono essere impagliati a mano con erba palustre;
- Gli intagli devono essere effettuati assolutamente a mano. E' assolutamente vietato l'uso del pantografo.

SETTORE TESSILE

I manufatti tessili devono essere rispettati rispettando le seguenti indicazioni:

- Gli elaborati devono essere prodotti dalla stessa ditta espositrice;
- Sono ammessi solo manufatti tessuti interamente a mano su telai manuali e tale condizione deve essere esplicitamente dichiarata per ogni singolo manufatto;
- Sono ammessi elaborati tessuti parzialmente a mano su telai semimeccanici solo per tende, tovaglie, asciugamani e copriletti;
- Per il tappeto sardo dovranno essere utilizzati i seguenti materiali: lana sarda, cotone e lino;
- Nel tappeto si dovrà rispettare la tecnica di lavorazione tradizionale: *pibiones* su telai orizzontali - liscia su telai verticali - *unu dente* su telai orizzontali - annodato su telai obliqui;
- Per gli arazzi sono ammessi i seguenti filati: lana, cotone, lino, seta, canapa, filo dorato e argentato;
- Le cimose degli arazzi devono essere riconoscibili anche se rifinite con orlo;
- Sono ammessi manufatti di affermata tradizione secondo forme, decori e tecniche divenuti patrimonio storico culturale e innovazioni che, nel rispetto della tradizione ne prendono ispirazione e qualificazione;

SETTORE CERAMICA

Rientrano tra le ceramiche artistiche tradizionali anche le produzioni contenenti forme e decori innovativi che possono essere considerati come un naturale sviluppo delle forme e delle tecniche tradizionali nel rispetto della tradizione artistica.

Per le ceramiche destinate a venire in contatto con sostanze alimentari devono essere apposte sul singolo elaborato le indicazioni previste dalle norme vigenti.

• • •

Per tutti i settori di produzione artistica, nell'ambito degli spazi disponibili, le imprese artigiane potranno presentare e vendere pezzi unici, non ripetibili e non riproponibili sul mercato.